



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Luigi Einaudi”

☎ 070/0 9808623-35 📠 070/9809123- 09040 SENORBÌ

e mail: catd050003@istruzione.it- pec: catd050003@pec.istruzione.it web. <http://www.istitutotecnico-senorbi.gov.it>

Senorbì, 27/02/2020

A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E ATA
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL SITO WEB

Oggetto: informazioni e istruzioni per la prevenzione del coronavirus.

- **Sospensione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche**

In applicazione del Decreto Legge n. 6/2020, che definisce misure per evitare la diffusione del coronavirus, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 25 febbraio 2020 detta precise disposizioni che riguardano la comunità scolastica. In particolare, il DPCM dispone che i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche sono sospesi fino al 15 marzo 2020.

Comunicheremo tempestivamente ulteriori informazioni e aggiornamenti in materia, in particolare circa le modalità di rimborso delle quote già eventualmente versate qualora non sia possibile ricalendarizzare l'attività in un periodo successivo al 15 marzo.

- **Alunni e personale che rientrano da zone a rischio**

Il Decreto legge 6/2020 prevede l'applicazione della quarantena con sorveglianza attiva a chi ha avuto contatti stretti con persone affette dal virus e la previsione dell'obbligo per chi fatto ingresso in Italia da zone a rischio di comunicarlo al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente, per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva. Tale disposizione è stata estesa dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23 febbraio 2020 a chi ha sostato dal 1 febbraio 2020 in dieci Comuni italiani interessati dalle misure urgenti per il contenimento del contagio: Bertinico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini (Lombardia), Vo' (Veneto).

Non risulta in questo momento alcun caso di dipendenti o alunni che rientrino nella casistica di cui sopra.

I dipendenti o i genitori degli alunni che provengano da una delle aree di cui sopra o che abbiano avuto contatto con persone provenienti dalle medesime aree sono tenuti a comunicare immediatamente tale circostanza all'amministrazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 81/2008, anche per la conseguente informativa all'Autorità sanitaria competente ai fini della salvaguardia della salute del luogo di lavoro.

Nessuna disposizione specifica riguarda il personale o gli alunni che rientrano da altre località.

Invito perciò ad evitare qualunque allarmismo ingiustificato.

Per completezza di informazione, segnalo le ordinanze n. 1/2020 e n. 2/2020 del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna.

- Infine, è il caso di ricordare che, come previsto dalla normativa vigente, la riammissione a scuola per assenze di durata superiore a cinque giorni potrà avvenire esclusivamente dietro presentazione di certificato medico.

- **Informazioni sul coronavirus e raccomandazioni del Ministero della salute**

Invito ad attenersi alle indicazioni e alle raccomandazioni pubblicate sui seguenti siti, costantemente aggiornati:

Ministero della Salute

Istituto Superiore di Sanità

In particolare, segnalo le **FAQ** (“Risposte alle domande frequenti”) e le raccomandazioni elaborate dal Ministero della salute:

1. Lavarsi spesso le mani
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
3. Non toccare occhi, naso e bocca con le mani
4. Coprire bocca e naso se si starnutisce o se si tossisce
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
6. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
7. Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o se si assistono persone malate
8. I prodotti “made in China” e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
9. Contattare il numero verde 1500 se si ha febbre o tosse e si è tornati dalla Cina da meno di 14 giorni
10. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Alunni e dipendenti che dovessero presentare sintomi, anche lievi, che possono essere indicativi di eventuale infezione, quali febbre, tosse, difficoltà respiratoria, stanchezza, dolori muscolari, sono tenuti a evitare di accedere direttamente alle strutture di Pronto Soccorso del SSN rivolgendosi, invece, telefonicamente al proprio medico curante o al numero nazionale di emergenza 112 o al numero verde 1500 del Ministero della Salute.

- **Azioni informative e raccomandazioni igieniche**

In questo momento il principale compito della nostra comunità scolastica è proporre corrette informazioni e corretti modelli di comportamento per contrastare concretamente la diffusione del virus, come anche la diffusione di informazioni prive di attendibilità.

Raccomando perciò di affrontare il problema con gli alunni, evitando allarmismi e utilizzando materiale scientifico proveniente da fonti ufficiali.

Invito a favorire l'accesso degli allievi ai servizi igienici per il lavaggio frequente delle mani, che nella situazione attuale è una delle azioni preventive più efficaci. Sarà opportuno illustrare le tecniche per il lavaggio con acqua e sapone oppure con la soluzione alcolica.

I servizi igienici dell'Istituto sprovvisti, saranno, entro qualche giorno, dotati di dispenser di sapone liquido. Gli alunni sono comunque invitati a disporre di materiale disinfettante per le mani ad uso personale.

Invito docenti e genitori ad un atteggiamento responsabile, soprattutto per quanto riguarda le informazioni da dare agli allievi, che necessitano sempre di basi ufficiali, scientifiche e documentate, evitando, per quanto possibile, considerazioni di carattere personale.

- **Direttiva n. 1/2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione**

La Direttiva n. 1/2020 emanata il 25 febbraio 2020 dal Ministero della Pubblica Amministrazione fornisce i primi indirizzi operativi di carattere anche precauzionale per le amministrazioni pubbliche, per garantire uniformità, coerenza e omogeneità di comportamenti del datore di lavoro per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Tra le indicazioni più significative segnalo le seguenti:

Le amministrazioni pubbliche nelle zone non soggette a misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 continuano ad assicurare, in via ordinaria e ciascuna per la propria competenza, la normale apertura degli uffici pubblici e il regolare svolgimento di tutte le proprie attività istituzionali.

È prevista la possibilità di privilegiare modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, favorendo i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio,

i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia.

Le amministrazioni svolgono le iniziative e gli eventi aggregativi di qualsiasi natura, così come ogni forma di riunione e attività formativa privilegiando modalità telematiche o tali da assicurare, in relazione all'entità dell'emergenza epidemiologica, un adeguato distanziamento come misura precauzionale.

Negli uffici adibiti al ricevimento del pubblico o in generale nei locali frequentati da personale esterno, si raccomanda di evitare il sovraffollamento anche attraverso lo scaglionamento degli accessi e di assicurare la frequente aerazione degli stessi, di curare che venga effettuata da parte degli incaricati una accurata pulizia e disinfezione delle superfici e degli ambienti, di mantenere un'adeguata distanza con l'utenza.

Le amministrazioni pubbliche provvedono a rendere disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette asciugamani monouso, curandone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione ai propri dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione.

Le amministrazioni pubbliche espongono presso gli uffici aperti al pubblico le informazioni di prevenzione rese note dalle autorità competenti e ne curano la pubblicazione nei propri siti istituzionali.

Le amministrazioni pubbliche favoriscono la diffusione in tempo reale o comunque con la massima celerità tra i propri dipendenti, anche utilizzando gli strumenti telematici di comunicazione interna (come ad esempio: sito internet, intranet, newsletter, messaggistica per telefonia mobile), delle informazioni disponibili, con particolare riferimento alle indicazioni e ai comportamenti da seguire.

Ogni indicazione contenuta in questo documento deve essere intesa dal personale come espresso ordine di servizio.

Grazie a tutti per la collaborazione.

Allegati: - Decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020

- DPCM del 25 febbraio 2020**
- Direttiva ministeriale n.1 del 25 febbraio 2020**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Rosario MANGANELLO**